

I numeri dell'economia

Franco Mostacci<sup>(\*)</sup>

# Indici dei prezzi al consumo anno 2024

Febbraio 2025

(\*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitario

Blog: [www.francomostacci.it](http://www.francomostacci.it)

Email: [frankoball@gmail.com](mailto:frankoball@gmail.com)

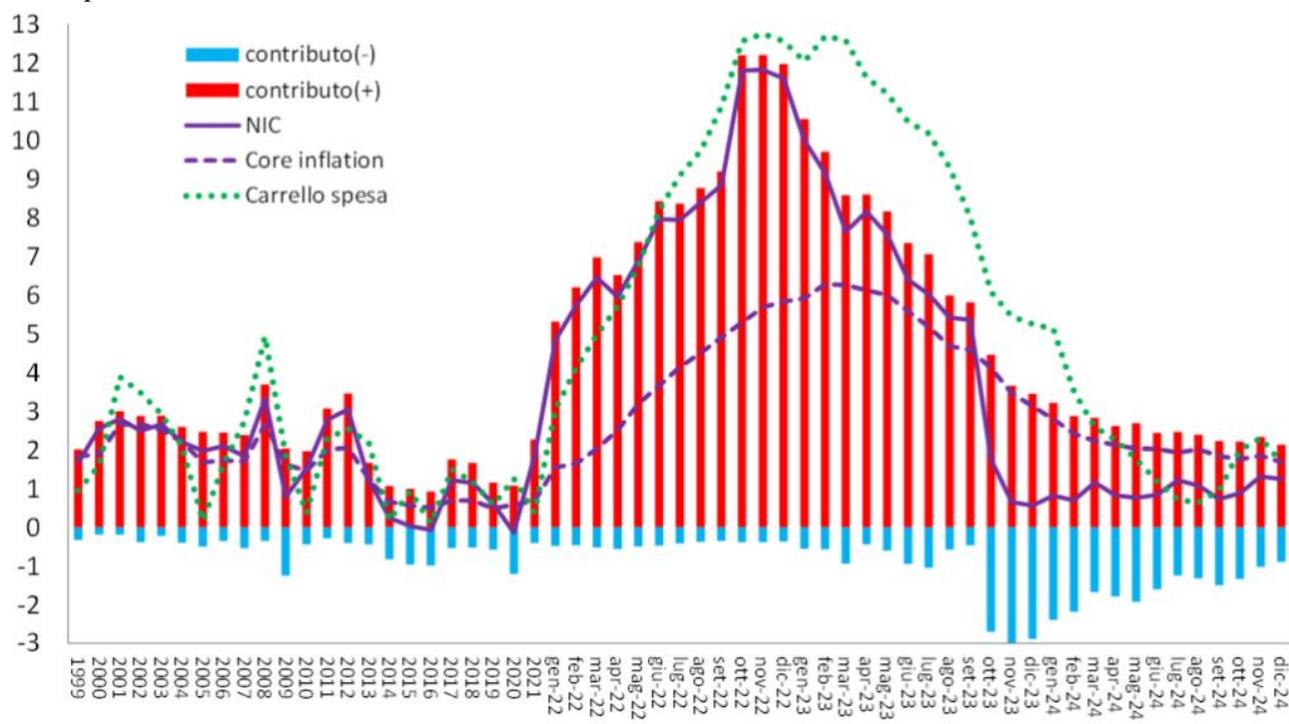
Facebook: [Franco Mostacci](#)

Twitter: [@Frankoball](#)



## Media 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

	Contributi alla variazione media 2024	Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,14
	Olio di oliva	0,14
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,12
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Pasto al ristorante	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,08
	Assicurazione auto	0,07
	Pacchetti vacanza nazionali	0,05
	Pizzerie	0,04
	Sigarette	0,04
Bottom Ten	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Computer portatile	-0,03
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,03
	Benzina	-0,04
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,04
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,07
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,09
	Smartphone	-0,14
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,32
	Energia elettrica mercato libero	-0,39

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,57
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,5
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,08
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,13
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,9
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,02
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,26
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,06
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,33
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,03
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,29
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,4
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,03
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,38
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,0
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,41

Nel 2024 i prezzi al consumo sono aumentati del 1%, rispetto al 5,7% dello scorso anno. Un rientro alla normalità rispetto alla fiammata inflazionistica, causata dai rincari dei prezzi dei prodotti energetici, che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

Il cosiddetto "carrello della spesa" ha fatto segnare un +2% (era il 9,5% nel 2023). La dinamica più accentuata dei prezzi dei generi di prima necessità ha continuato a penalizzare maggiormente le famiglie meno abbienti, che hanno sopportato un'inflazione superiore alla media.

La componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) è scesa al 2%, il target di crescita annuale tollerato dalla Bce, che difatti ha ribassato per tre volte nel 2024 il [tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali](#), dal 4,5% di inizio anno al 3,15% in vigore dal 18 dicembre.

A fine anno l'andamento tendenziale per l'inflazione (+1,3%), la componente di fondo (+1,8%) e il carrello della spesa (+1,7%), non mostrano particolari segnali di tensione sui prezzi al consumo.

Rispetto al 2023 scendono da 6,12 a 2,38 i contributi positivi, mentre quelli negativi passano da -0,50 a -1,41. Il maggiore contributo all'inflazione nel 2024 è dovuto agli alberghi e all'olio di oliva ma è cresciuta anche la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), la manutenzione auto, i prezzi di ristoranti e pizzerie e alcuni servizi (affitti, assicurazioni e pacchetti vacanza).

Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di luce e gas, carburanti per autotrazione, beni tecnologici.

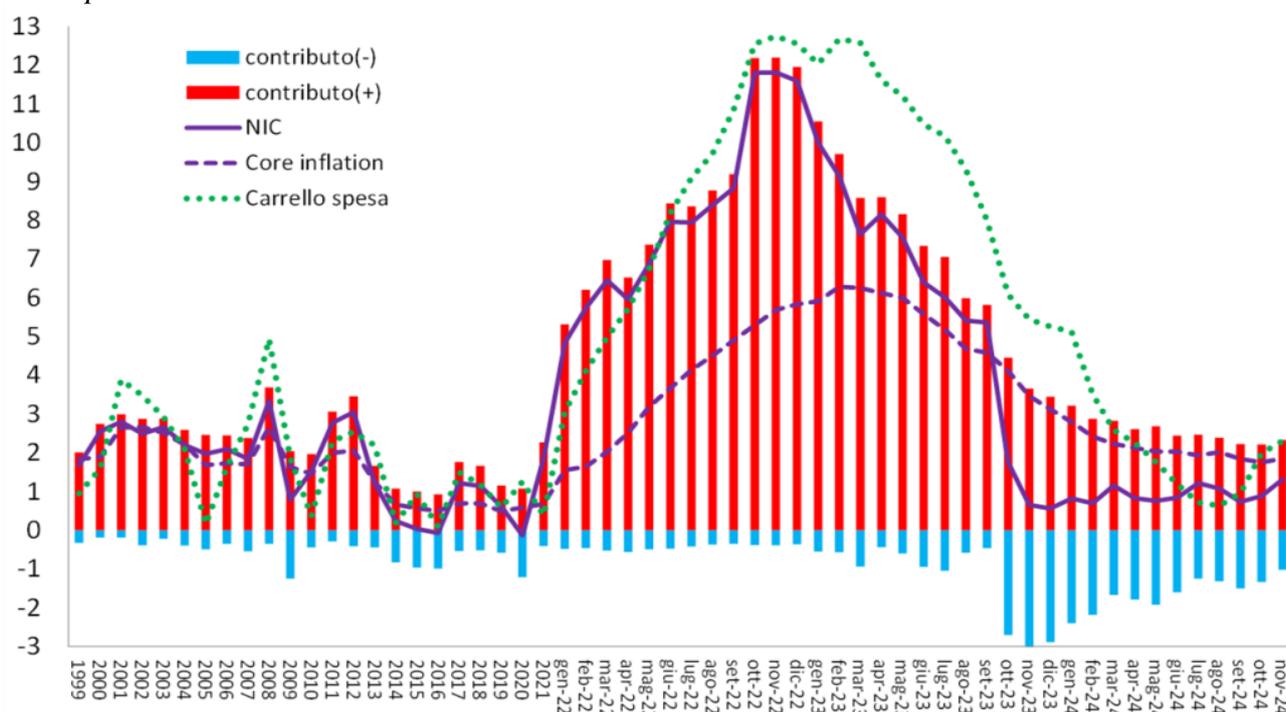
Tra i raggruppamenti di prodotti, contribuiscono all'inflazione i Servizi (+1,4%), i generi alimentari (+0,5%) e gli Altri beni (+0,3%), mentre la raffreddano gli Energetici (-0,9%) e i beni Tecnologici (-0,3%).

Le prospettive per il 2025 sono discrete: l'effetto di trascinamento è solo 0,3% e a parte le tensioni sui prezzi energetici, il trend dovrebbe essere in discesa, con i servizi che dovrebbero aver esaurito la spinta inflazionistica.

#####

Novembre 2024

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali**



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali**

Contributi alla variazione - Novembre 2024		Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,12
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,09
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,09
	Assicurazione auto	0,08
	Pasto al ristorante	0,07
	Stabilimenti balneari	0,07
	Caffè	0,06
	Gioielleria	0,05
	Sigarette	0,05
Bottom Ten	Tablet	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suon	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,02
	Computer portatile	-0,04
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,05
	Benzina	-0,09
	Smartphone	-0,14
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,19
	Energia elettrica mercato libero	-0,24

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	ott-24	nov-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,58	0,62
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,5	0,5
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,08	-0,06
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,08	0,12
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,8	-0,5
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-0,89	-0,63
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,02
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,26	-0,25
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,02	0,03
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	-0,01	-0,01
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,26	0,29
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,2	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,03
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,26	1,27
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,2
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,03
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,22	2,34
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,9	1,3
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,34	-1,02

L'inflazione sale da +0,9% di ottobre a +1,3% di novembre, con la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) che cresce a 1,9%.

In aumento i contributi positivi (2,34%) e si riducono quelli negativi (-1,02%).

L'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa" è il 2,3% in più di novembre dello scorso anno, in aumento da +2% dello scorso mese.

Sono i servizi ricettivi a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, seguita dalle riparazioni auto, la bolletta del gas per il mercato tutelato, gli affitti, le assicurazioni, il pasto al ristorante.

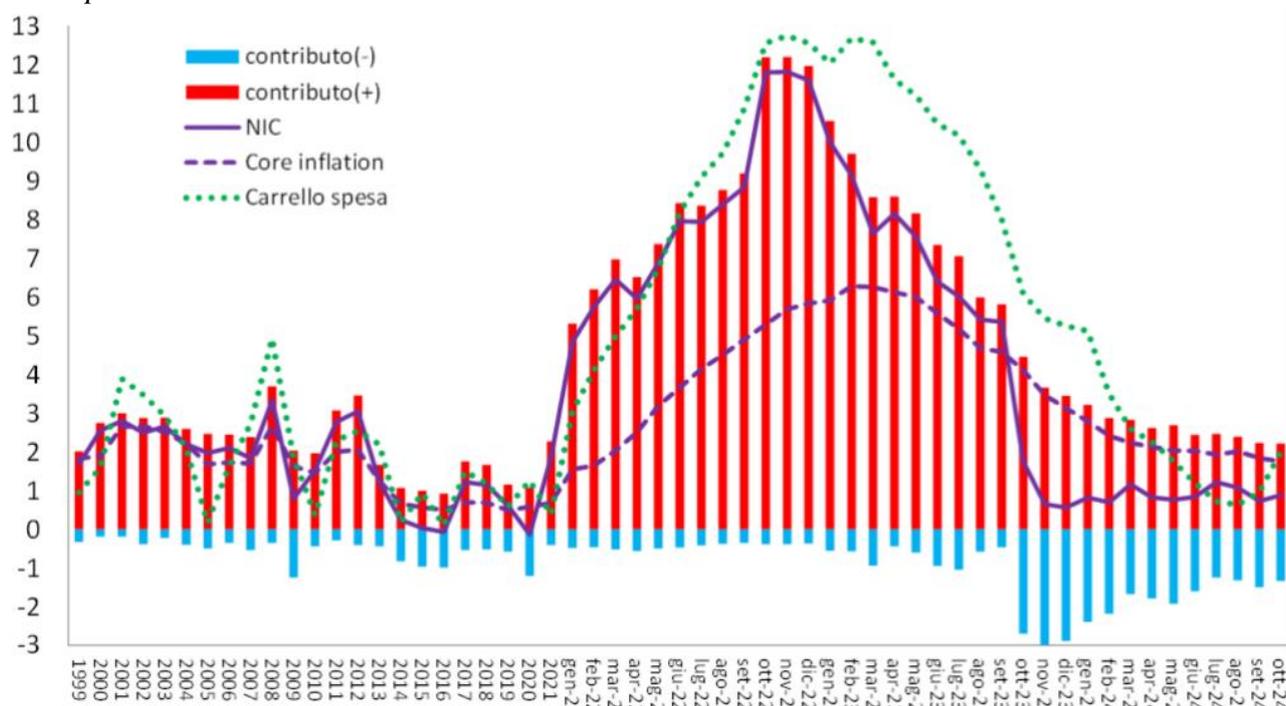
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente alle benzine, al mercato libero di energia elettrica e gas, nonché ad alcuni prodotti tecnologici e ai servizi aerei.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,2%) e poi alimentari e bevande (+0,5%) e altri beni (+0,3%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,5%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).

#####

Octobre 2024

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali**



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali**

Contributi alla variazione - Ottobre 2024		Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,13
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Assicurazione auto	0,09
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,08
	Pasto al ristorante	0,07
	Stabilimenti balneari	0,07
	Olio di oliva	0,07
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,06
	Sigarette	0,05
	Caffè	0,05
Bottom Ten	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,03
	Voli europei	-0,03
	Computer portatile	-0,03
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,11
	Smartphone	-0,14
	Benzina	-0,21
	Energia elettrica mercato libero	-0,23
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,29

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	set-24	ott-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,44	0,58
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,3	0,5
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,16	-0,08
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,17	0,08
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,8	-0,8
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-0,95	-0,89
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,28	-0,26
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,03	0,02
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,28	0,26
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,2	0,2
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,30	1,26
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,06
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,23	2,22
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,7	0,9
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,50	-1,34

In risalita l'inflazione da +0,7% di settembre a +0,9% di ottobre, con la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) invariata a 1,8%.

Stabili i contributi positivi (2,22%) ma si riducono quelli negativi (-1,34%).

L'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa" è il 2% in più di ottobre dello scorso anno, in forte aumento da +1% dello scorso mese.

Sono i servizi ricettivi a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, seguita dalle riparazioni auto, le assicurazioni, gli affitti, il pasto al ristorante, i servizi turistici.

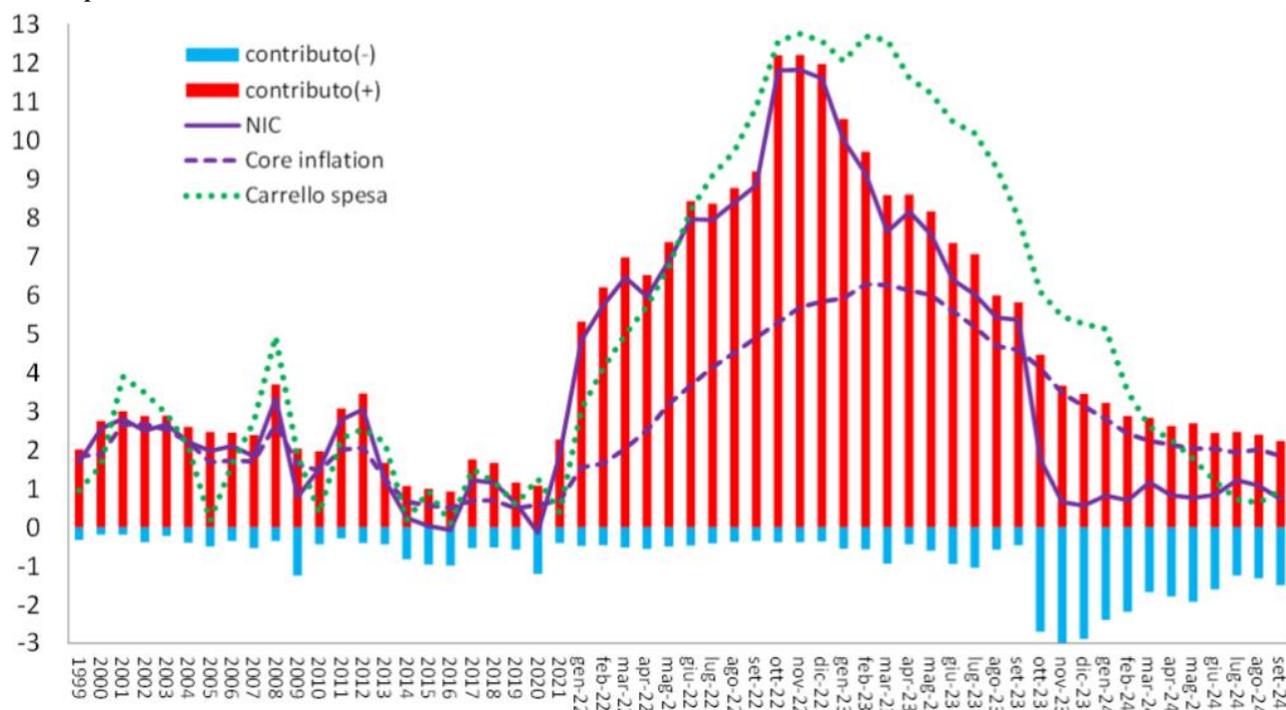
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente alle benzine, al mercato libero di energia elettrica e gas, nonché ad alcuni prodotti tecnologici e ai servizi aerei.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+0,5%) e altri beni (+0,2%), Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,8%), come pure i prodotti tecnologici (-0,3%).

#####

Settembre 2024

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali**



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali**

Contributi alla variazione - Settembre 2024		Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,19
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,12
	Olio di oliva	0,11
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Assicurazione auto	0,08
	Pasto al ristorante	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,07
	Stabilimenti balneari	0,06
	Pacchetti vacanza nazionali	0,06
	Sigarette	0,05
Bottom Ten	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,01
	Arance	-0,02
	Tablet	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,03
	Computer portatile	-0,03
	Smartphone	-0,17
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,17
	Benzina	-0,23
	Energia elettrica mercato libero	-0,25
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,26

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	ago-24	set-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,43	0,44
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,2	0,3
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,21	-0,16
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,20	0,17
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,5	-0,8
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-0,73	-0,95
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,30	-0,28
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,03	0,03
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,30	0,28
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3	0,2
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,42	1,30
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,4	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,03	-0,06
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,39	2,23
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,1	0,7
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,32	-1,50

Scende sensibilmente l'inflazione da +1,1% di agosto a +0,7% di settembre, con la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) a 1,8%.

Calano ancora i contributi positivi (2,23%) e contemporaneamente aumentano quelli negativi (-1,50%).

L'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa" è di 1% in più di settembre dello scorso anno. L'inflazione, quindi, è sempre più determinata dai servizi.

Sono i servizi ricettivi a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, ma subito dietro ci sono la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), l'olio di oliva, le riparazioni auto, le assicurazioni, il pasto al ristorante, gli affitti, i servizi turistici.

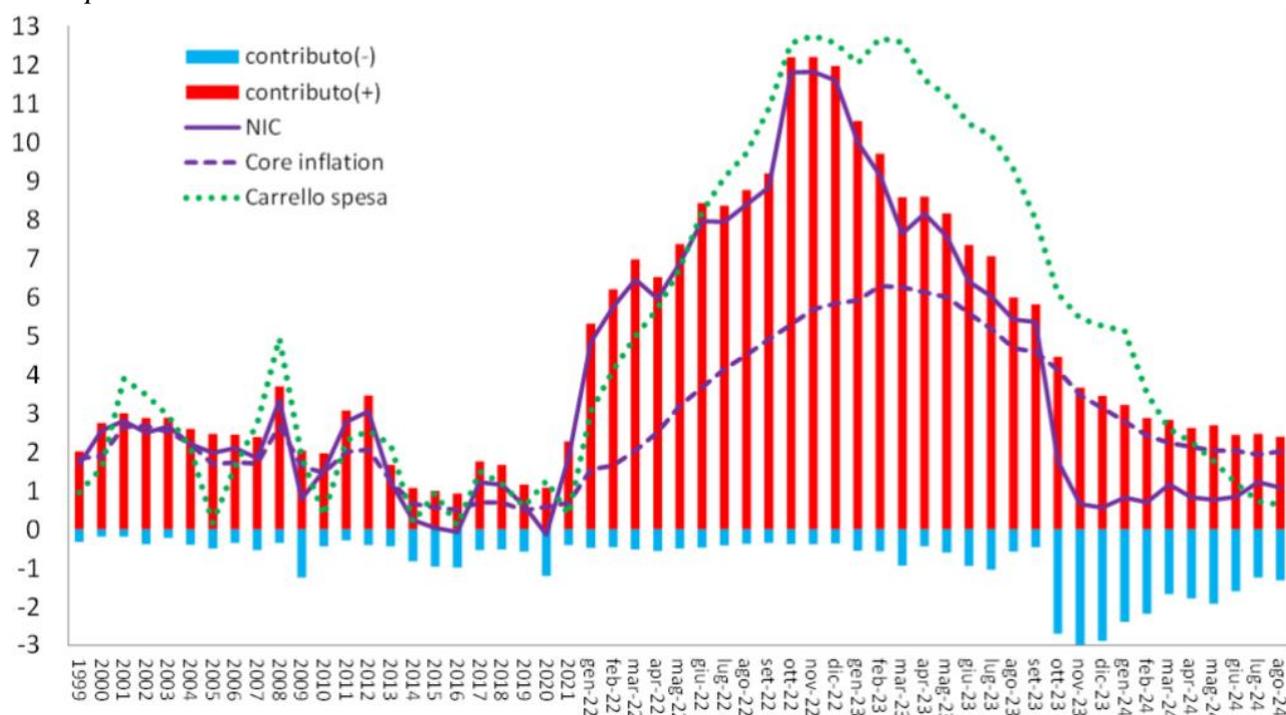
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente alle benzine, al mercato libero di energia elettrica e gas, nonché ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+0,3%) e altri beni (+0,2%), Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,8%), come pure i prodotti tecnologici (-0,3%).

#####

Agosto 2024

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali**



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali**

Contributi alla variazione - Agosto 2024		Var. %
Top Ten	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,16
	Camera albergo	0,14
	Olio di oliva	0,13
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	0,09
	Pacchetti vacanza nazionali	0,08
	Assicurazione auto	0,08
	Stabilimenti balneari	0,08
	Pasto al ristorante	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,07
Bottom Ten	Pomodori da insalata	-0,02
	Arance	-0,02
	Tablet	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Computer portatile	-0,03
	Benzina	-0,11
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,11
	Smartphone	-0,16
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,21
	Energia elettrica mercato libero	-0,26

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	lug-24	ago-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,47	0,43
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,2	0,2
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,23	-0,21
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,26	0,20
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,2	-0,5
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-0,61	-0,73
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,27	-0,30
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,04	0,03
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,30	0,30
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,05	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,40	1,42
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,4
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,09	-0,03
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,47	2,39
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,3	1,1
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,25	-1,32

Riprende ad agosto la discesa dell'inflazione che cala a +1,1%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) resta stabile a 1,9%.

Scendono di poco i contributi positivi (2,39%) e contemporaneamente aumentano quelli negativi (-1,32%).

L'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa" è ora solo lo 0,6% in più di agosto dello scorso anno.

L'inflazione, quindi, è sempre più determinata dai servizi.

E' la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili) a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, ma subito dietro ci sono i servizi ricettivi, l'olio di oliva, le riparazioni auto, il pasto al ristorante, i servizi turistici.

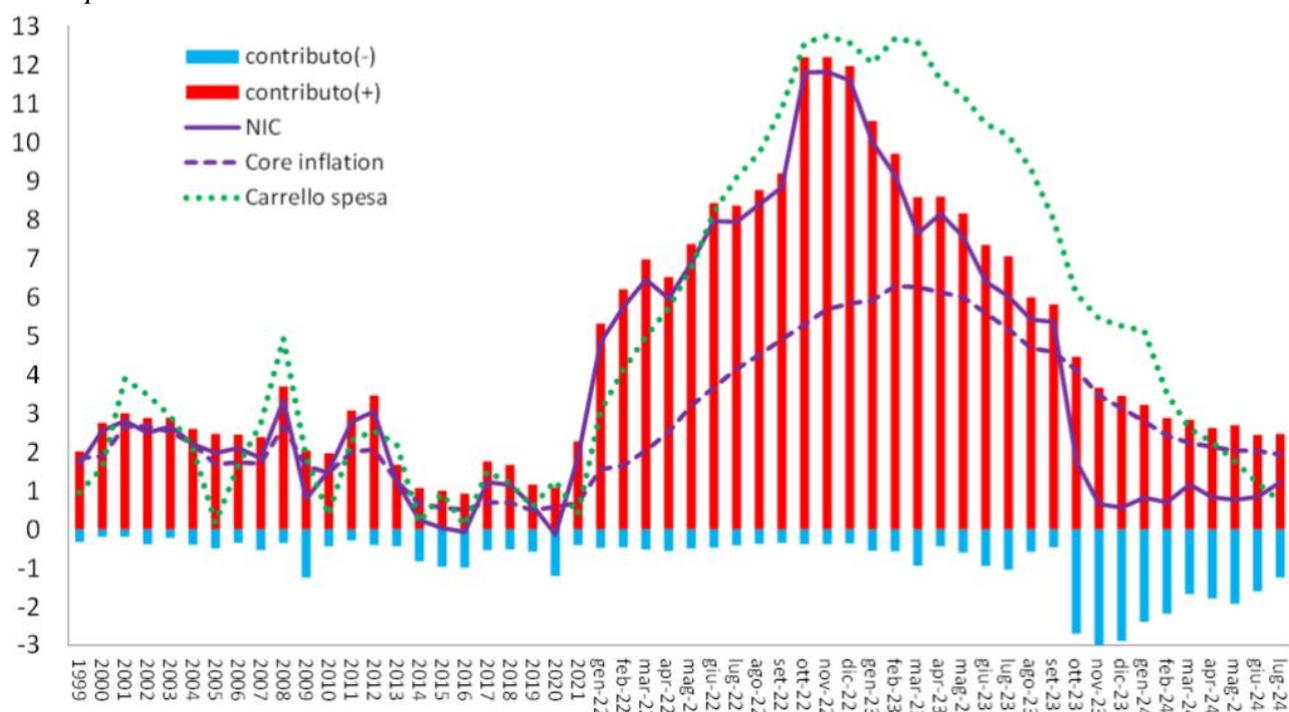
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di energia elettrica e gas, nonché ad alcuni prodotti tecnologici e alle benzine.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,4%) e poi altri beni (+0,3%), alimentari e bevande (+0,2%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,5%), come pure i prodotti tecnologici (-0,3%).

#####

## Luglio 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Luglio 2024		Var. %
Top Ten	Olio di oliva	0,16
	Camera albergo	0,15
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,14
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Pasto al ristorante	0,08
	Stabilimenti balneari	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,08
	Assicurazione auto	0,07
	Pacchetti vacanza nazionali	0,07
	Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	0,06
Bottom Ten	Altri articoli non durevoli per la casa	-0,02
	Arance	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Voli nazionali	-0,02
	Pomodori da insalata	-0,02
	Computer portatile	-0,04
	Voli europei	-0,04
	Smartphone	-0,13
	Energia elettrica mercato libero	-0,28
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,29

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	giu-24	lug-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,52	0,47
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,3	0,2
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,20	-0,23
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,20	0,26
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,8	-0,2
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,01	-0,61
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,3	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,26	-0,27
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,06	0,04
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,0	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,31	0,30
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,05	-0,05
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,35	1,40
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,08	-0,09
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,44	2,47
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,8	1,3
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,60	-1,25

Si interrompe a luglio la discesa dell'inflazione che risale a +1,3%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) resta stabile a 1,9%.

Restano invariati i contributi positivi (2,47%) ma si riducono quelli negativi (-1,25%).

L'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa" è ora solo lo 0,7% in più di luglio dello scorso anno. L'inflazione, quindi, è sempre più determinata dai servizi.

E' l'olio di oliva a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, ma subito dietro ci sono i servizi ricettivi; si evidenziano anche la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), le riparazioni auto, il pasto al ristorante, i servizi turistici, affitti e assicurazioni.

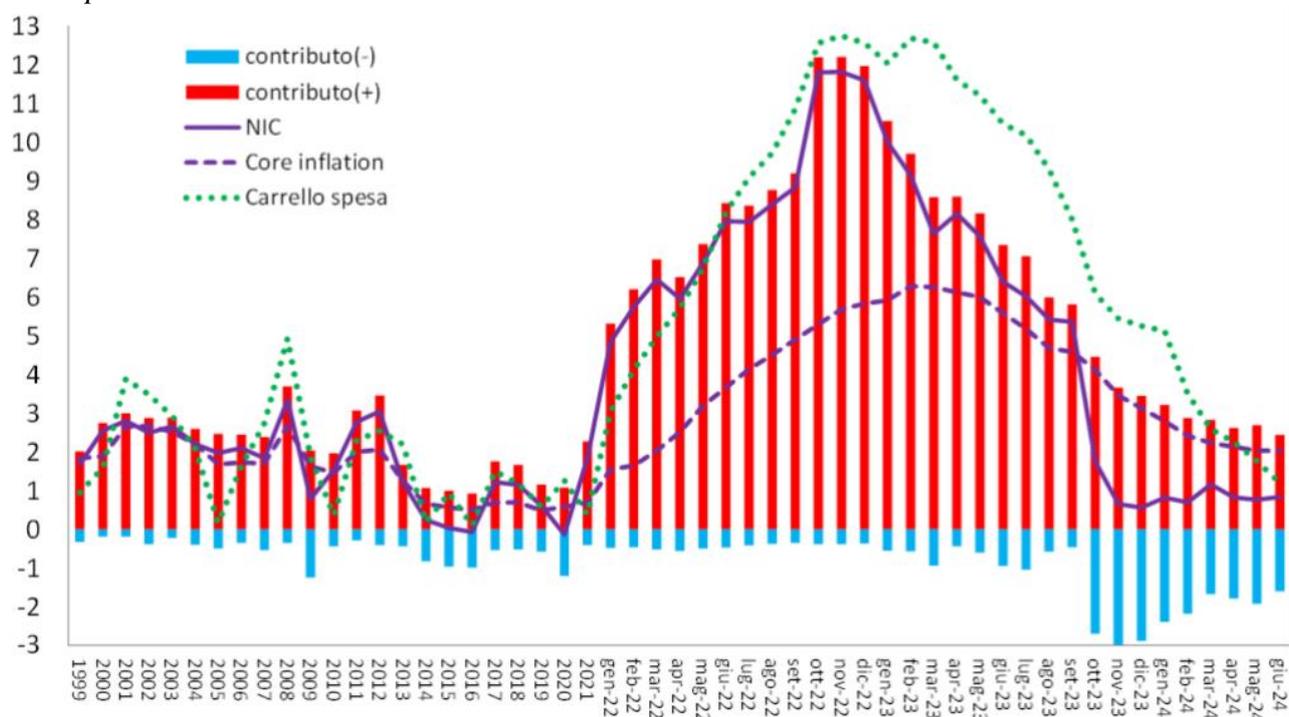
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di gas ed energia elettrica, ad alcuni prodotti tecnologici e ai voli aerei.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi altri beni (+0,3%), alimentari e bevande (+0,2%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,2%), come pure i prodotti tecnologici (-0,3%).

#####

## Giugno 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Giugno 2024		Var. %
<b>Top Ten</b>	Camera albergo	0,18
	Olio di oliva	0,18
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,13
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Pasto al ristorante	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,07
	Assicurazione auto	0,07
	Pacchetti vacanza nazionali	0,06
	Pizzerie	0,04
	Sigarette	0,04
<b>Bottom Ten</b>	Tablet	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,03
	Computer portatile	-0,04
	Voli europei	-0,04
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,05
	Smartphone	-0,14
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,14
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,36
	Energia elettrica mercato libero	-0,40

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	mag-24	giu-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,61	0,52
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,4	0,3
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,19	-0,20
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,29	0,20
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-1,1	-0,8
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,37	-1,01
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,00	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,2	-0,3
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,25	-0,26
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,07	0,06
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,0
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,34	0,31
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,05	-0,05
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,37	1,35
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,08
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,68	2,44
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,8	0,8
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,91	-1,60

Stabile l'inflazione a giugno a +0,8%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende di poco a 1,9%.

Scendono in ugual misura sia i contributi positivi (2,44%) che quelli negativi (-1,60%).

Si riduce l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto a giugno dello scorso anno sono cresciuti del 1,2%. L'inflazione, quindi, è sempre più determinata dai servizi.

Sono i servizi ricettivi a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme all'olio d'oliva; si evidenziano anche la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), le riparazioni auto, il pasto al ristorante, affitti e assicurazioni.

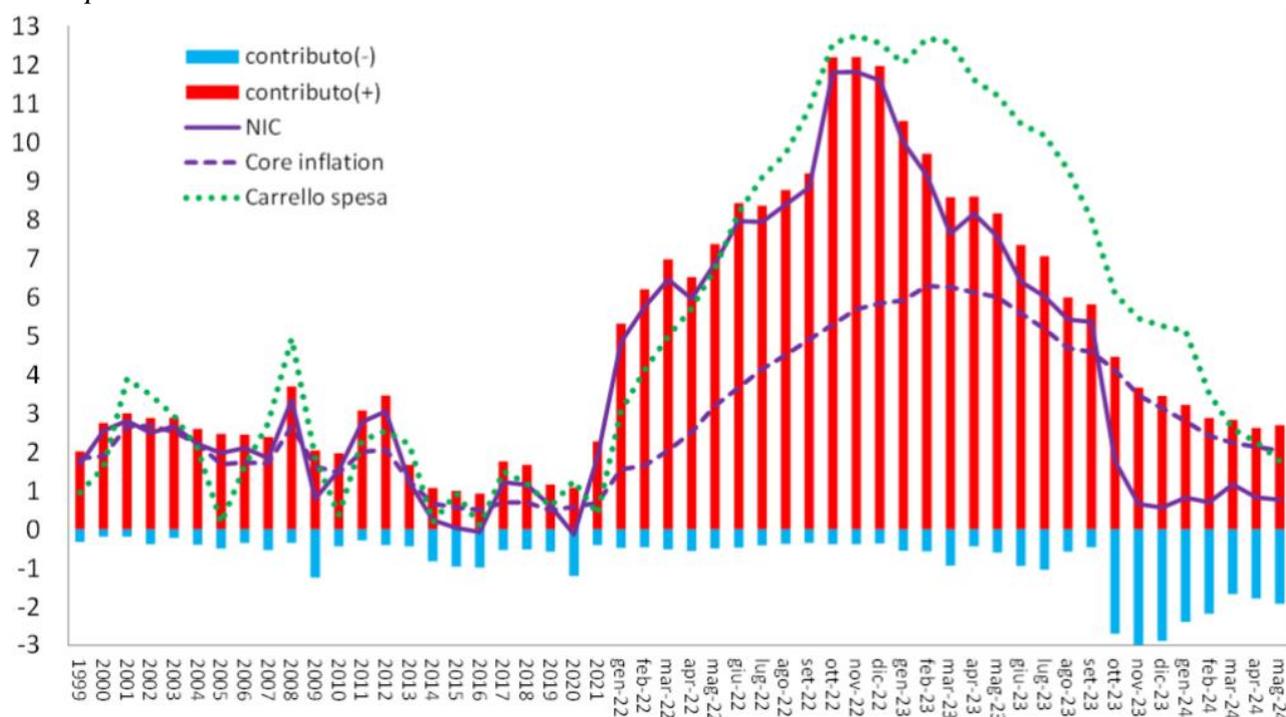
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di gas ed energia elettrica, ad alcuni prodotti tecnologici e ai voli aerei.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+0,3%), altri beni (+0,3%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,8%), come pure i prodotti tecnologici (-0,3%).

#####

## Maggio 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Maggio 2024		Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,22
	Olio di oliva	0,19
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,11
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,10
	Benzina	0,09
	Pasto al ristorante	0,08
	Gasolio per mezzi di trasporto	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,07
	Assicurazione auto	0,07
	Pacchetti vacanza nazionali	0,06
Bottom Ten	Computer portatile	-0,03
	Pomodori da insalata	-0,03
	Voli intercontinentali	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,03
	Voli europei	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,05
	Smartphone	-0,14
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,14
	Energia elettrica mercato libero	-0,51
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,60

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	apr-24	mag-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,65	0,61
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,5	0,4
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,13	-0,19
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,20	0,29
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-1,1	-1,1
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,31	-1,37
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,00
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,2	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,25	-0,25
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,08	0,07
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,37	0,34
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,3	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,05
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,31	1,37
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,2	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,07
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,61	2,68
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,8	0,8
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,79	-1,92

*Sembra sotto controllo l'inflazione che a maggio si stabilizza a +0,8%, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende a 2%.*

*In leggera risalita i contributi positivi (2,68%) controbilanciati dalla diminuzione di quelli negativi (-1,92%).*

*Si riduce anche l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto a maggio dello scorso anno sono cresciuti del 1,8%.*

*Sono i servizi ricettivi a guidare ora l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme all'olio d'oliva, la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), le riparazioni auto, il pasto al ristorante.*

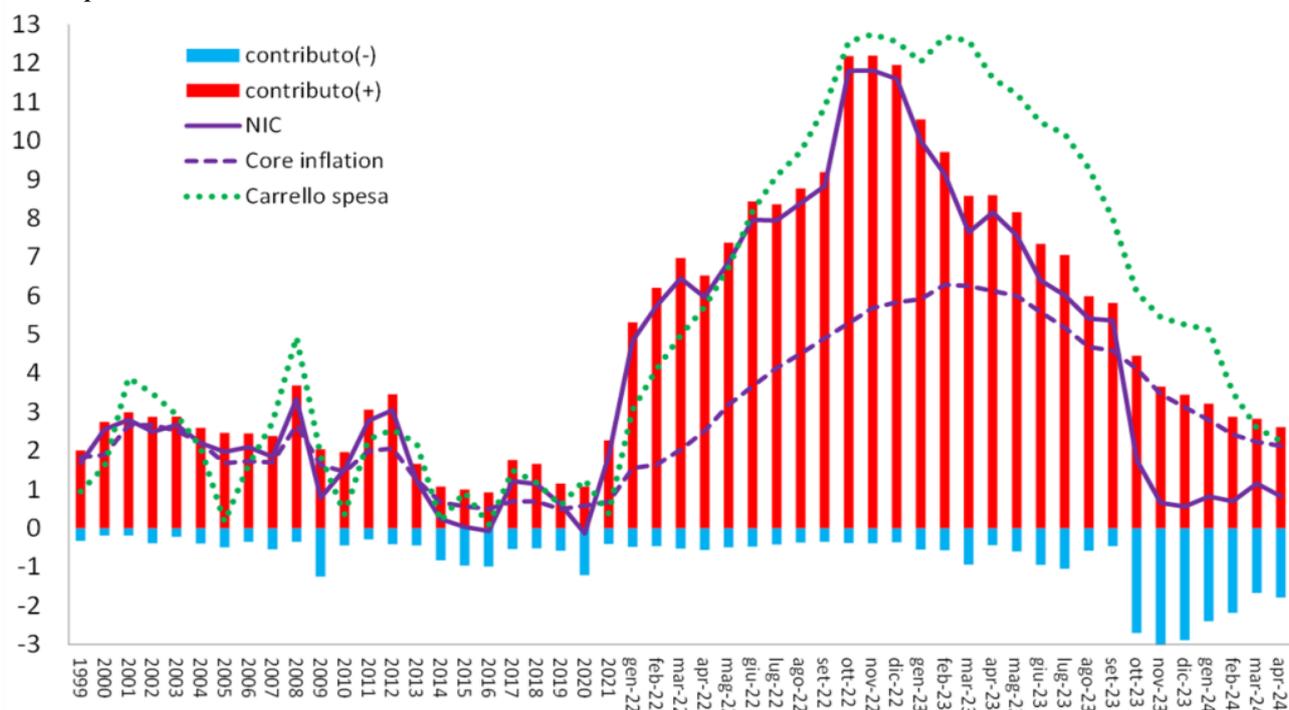
*Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di gas ed energia elettrica, ad alcuni prodotti tecnologici e ai voli aerei.*

*Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+0,4%), altri beni (+0,3%), automobili (+0,1%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-1,1%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).*

#####

Aprile 2024

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali**



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali**

Contributi alla variazione - Aprile 2024		Var. %
Top Ten	Camera albergo	0,20
	Olio di oliva	0,19
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,11
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,09
	Pasto al ristorante	0,08
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,07
	Assicurazione auto	0,07
	Benzina	0,05
	Gasolio per mezzi di trasporto	0,05
	Pacchetti vacanza nazionali	0,05
Bottom Ten	Formaggi freschi e latticini	-0,02
	Voli europei	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suon	-0,02
	Computer portatile	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,03
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,05
	Smartphone	-0,14
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,14
	Energia elettrica mercato libero	-0,50
Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,54	

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	mar-24	apr-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,70	0,65
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,5	0,5
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,16	-0,13
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,25	0,20
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-0,9	-1,1
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,18	-1,31
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,2	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,26	-0,25
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,09	0,08
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,42	0,37
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,4	0,3
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,03	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,35	1,31
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,2
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,04	-0,06
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,83	2,61
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,2	0,8
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-1,67	-1,79

Si ridimensiona ad aprile l'inflazione (+0,8%), come anche la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) che scende a 2,1%.

La diminuzione dei contributi positivi (2,61%) e l'aumento di quelli negativi (-1,79%), hanno entrambi provocato il rallentamento dell'inflazione.

Si riduce anche l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto ad aprile dello scorso anno sono cresciuti del 2,3%.

Sono i servizi ricettivi a guidare ora l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme all'olio d'oliva, le riparazioni auto, la bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), il pasto al ristorante.

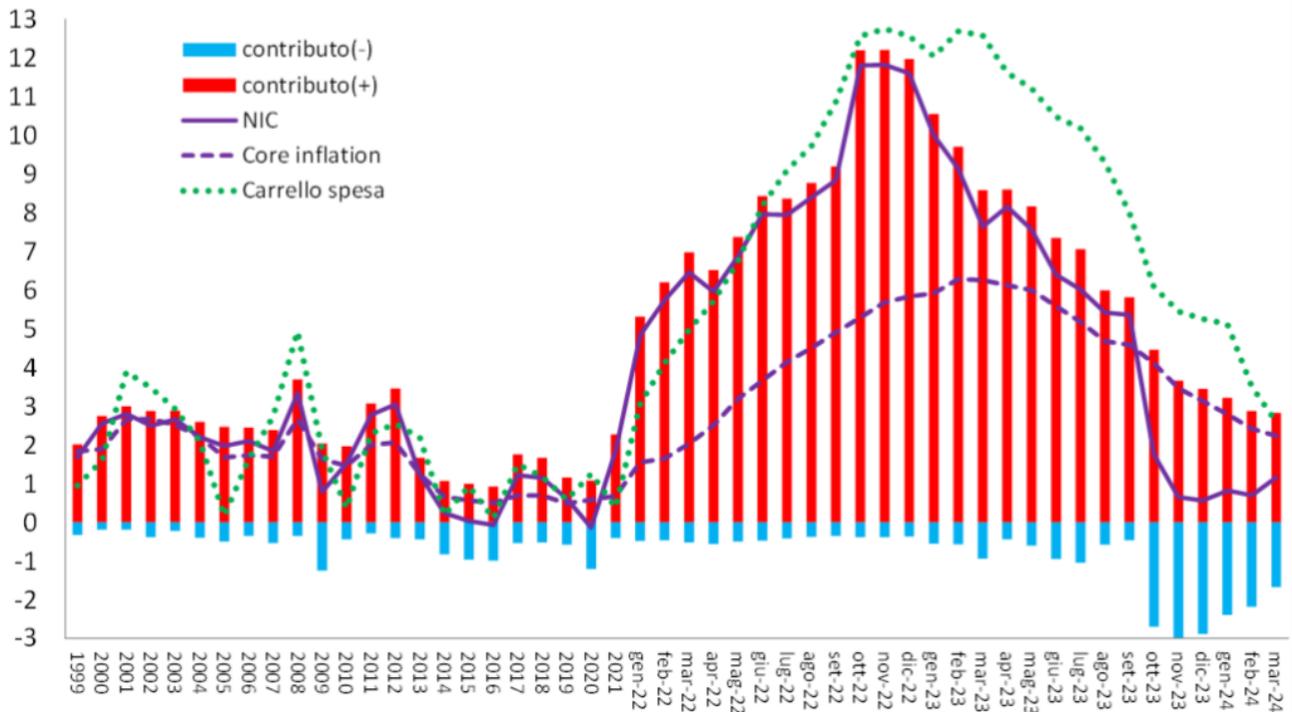
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di gas ed energia elettrica e ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,2%) e poi alimentari e bevande (+0,5%), altri beni (+0,3%), automobili (+0,1%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-1,1%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).

#####

## Marzo 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Marzo 2024		Var. %
<b>Top Ten</b>	Olio di oliva	0,19
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,18
	Camera albergo	0,12
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,11
	Pasto al ristorante	0,09
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,08
	Assicurazione auto	0,06
	Fast food	0,05
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,05
	Pizzerie	0,05
<b>Bottom Ten</b>	Formaggi freschi e latticini	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Computer portatile	-0,03
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,05
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,13
	Smartphone	-0,15
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,26
	Energia elettrica mercato libero	-0,33
Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,37	

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	feb-24	mar-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	0,83	0,70
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	0,8	0,5
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,08	-0,16
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,16	0,25
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-1,5	-0,9
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-1,74	-1,18
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,2	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,26	-0,26
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,11	0,09
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,47	0,42
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,4	0,4
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,03
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,30	1,35
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,2	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,04
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	2,88	2,83
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,8	1,2
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-2,18	-1,67

Torna a crescere a marzo l'inflazione (+1,2%), mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) si mantiene stabile al 2,3%.

A parità di contributi positivi (2,83%) è stata la riduzione di quelli negativi (-1,62%), che ha generato la ripresa dell'inflazione.

Rallenta ancora l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto a marzo dello scorso anno sono cresciuti del 2,6%.

L'olio di oliva continua a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme alla bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), servizi ricettivi, riparazioni auto, affitti, servizi bancari.

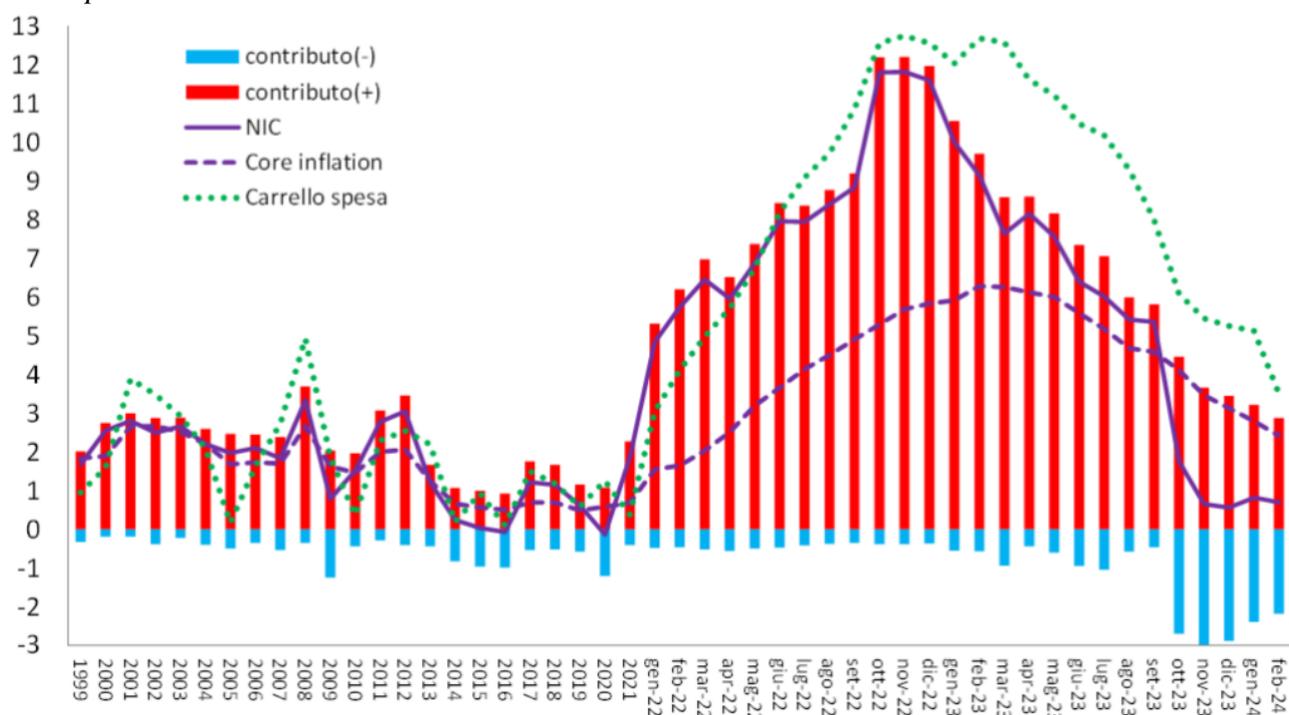
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di energia elettrica e gas e ad alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+0,5%), altri beni (+0,4%), automobili (+0,1%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-0,9%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).

#####

## Febbraio 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Febbraio 2024		Var. %
Top Ten	Olio di oliva	0,19
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,12
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,12
	Camera albergo	0,11
	Pasto al ristorante	0,09
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,08
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,06
	Fast food	0,06
	Assicurazione auto	0,05
	Pizzerie	0,05
Bottom Ten	Altri combustibili solidi	-0,02
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,03
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,04
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,05
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,13
	Smartphone	-0,16
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,25
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,49
	Energia elettrica mercato libero	-0,70

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	gen-24	feb-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	1,10	0,83
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	1,1	0,8
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,04	-0,08
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,12	0,16
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-2,0	-1,5
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-2,06	-1,74
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,2	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,19	-0,26
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,13	0,11
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,53	0,47
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,5	0,4
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,33	1,30
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,3	1,2
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,06	-0,06
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	3,22	2,88
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,8	0,8
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-2,40	-2,18

Stabile a 0,8% l'inflazione a febbraio, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende al 2,3%, quattro decimi meno dello scorso mese.

Diminuiscono sia i contributi positivi (2,88%) che quelli negativi (-2,18%), generando un sostanziale equilibrio.

Rallenta l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto a febbraio dello scorso anno sono comunque cresciuti del 3,4%.

E' l'olio di oliva che, infatti, continua a guidare l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme alla bolletta del gas per il mercato tutelato (rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili), riparazioni auto, servizi ricettivi, affitti, servizi bancari.

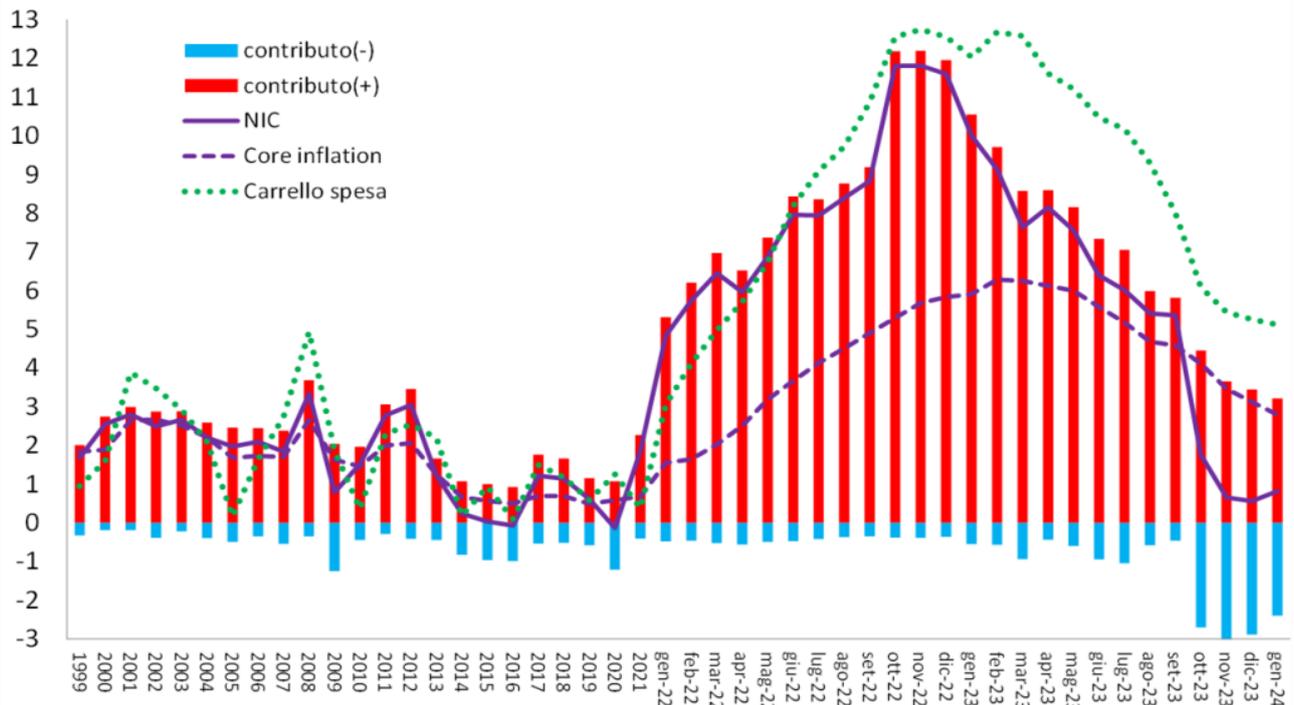
Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di energia elettrica e gas, carburanti e alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è dei servizi (+1,2%) e poi alimentari e bevande (+0,8%), altri beni (+0,4%), automobili (+0,1%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-1,5%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).

#####

## Gennaio 2024

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale – valori percentuali



(\*) Core inflation = variazione dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei prodotti energetici e dei beni alimentari non trasformati

### Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per prodotto – valori percentuali

Contributi alla variazione - Gennaio 2024		Var. %
Top Ten	Olio di oliva	0,19
	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,12
	Camera albergo	0,10
	Pasto al ristorante	0,09
	Affitti reali per abitazioni di privati	0,09
	Gas di città e gas naturale mercato tutelato	0,07
	Servizi di deposito, incasso e pagamento	0,06
	Fast food	0,06
	Pizzerie	0,06
	Assicurazione auto	0,05
Bottom Ten	Benzina	-0,02
	Voli intercontinentali	-0,03
	Energia elettrica per le famiglie in transizione	-0,05
	Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suon	-0,05
	Smartphone	-0,08
	Gasolio per mezzi di trasporto	-0,11
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia diurna feriale	-0,13
	Energia elettrica, tariffa bioraria fascia notturna, weekend e festivi	-0,25
	Gas di città e gas naturale mercato libero	-0,64
Energia elettrica mercato libero	-0,79	

**Contributi alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per tipologia di prodotto – valori percentuali**

		2019	2020	2021	2022	2023	dic-23	gen-24
Alimentari e Bevande	(+)	0,24	0,33	0,22	1,75	1,90	1,12	1,10
	Contr.	0,2	0,3	0,1	1,7	1,9	1,1	1,1
	(-)	-0,08	-0,04	-0,08	0,00	0,00	-0,04	-0,04
Energetici	(+)	0,07	0,00	1,19	4,42	1,18	0,13	0,12
	Contr.	0,0	-0,8	1,2	4,3	0,8	-2,5	-2,0
	(-)	-0,06	-0,75	-0,02	-0,06	-0,37	-2,63	-2,06
Tecnologici	(+)	0,00	0,04	0,04	0,07	0,09	0,01	0,01
	Contr.	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,1	-0,2
	(-)	-0,06	-0,14	-0,09	-0,19	-0,06	-0,13	-0,19
Automobili e motociclette	(+)	0,07	0,04	0,07	0,21	0,25	0,14	0,13
	Contr.	0,1	0,0	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1
	(-)	-0,02	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	(+)	0,20	0,21	0,18	0,73	0,88	0,57	0,53
	Contr.	0,1	0,2	0,1	0,7	0,9	0,5	0,5
	(-)	-0,06	-0,04	-0,07	-0,04	-0,04	-0,04	-0,04
Servizi	(+)	0,60	0,45	0,57	1,40	1,81	1,47	1,33
	Contr.	0,3	0,2	0,5	1,3	1,8	1,5	1,3
	(-)	-0,27	-0,24	-0,14	-0,07	-0,03	-0,04	-0,06
Totale	(+)	1,19	1,07	2,27	8,57	6,12	3,45	3,22
	Var.	0,6	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,6	0,8
	(-)	-0,54	-1,22	-0,41	-0,36	-0,50	-2,89	-2,40

Il 2024 inizia con un rimbalzo dell'inflazione che risale da 0,6% di dicembre a 0,8% di gennaio, mentre la componente di fondo (che esclude i prodotti a maggiore volatilità di prezzo, tra cui gli energetici) scende al 2,7%, quattro decimi meno dello scorso mese.

Diminuiscono sia i contributi positivi (3,22%) che quelli negativi (-2,40%), ma questi ultimi si riducono maggiormente.

Continua a essere elevato l'aumento dei prezzi dei beni a maggior consumo (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale), il cosiddetto "carrello della spesa", che rispetto a gennaio dello scorso anno sono cresciuti del 5,1%.

E' l'olio di oliva che, infatti, ora guida l'elenco dei prodotti che incidono maggiormente, insieme ai prezzi delle riparazioni auto, servizi ricettivi, affitti, gas (mercato tutelato rimasto solo per un numero limitato di utenti economicamente più fragili).

Il contributo negativo è ascrivibile principalmente al mercato libero di energia elettrica e gas, carburanti e alcuni prodotti tecnologici.

Tra i raggruppamenti di prodotti, il maggiore contributo all'inflazione è ora dei servizi (+1,3%) e poi alimentari e bevande (+1,1%), altri beni (+0,5%), automobili (+0,1%). Gli energetici producono un effetto calmieratore (-2%), come pure i prodotti tecnologici (-0,2%).

#####